Trasparenza e accesso ai dati normativi il dibattito sul caso *Giunti Psychometrics*

psicostat meeting - 22 gennaio 2024

Section 1

PASSATO

Dove eravamo?

Da anni Giunti Psychometrics (non da sola) produce e pubblica strumenti psicometrici che NON riportano in chiaro i dati minimi necessari per verificare validità e attendibilità dei punteggi standardizzati e dei profili (cioè: statistiche descrittive dei punteggi grezzi per ogni campione e subcampione, tabelle di conversione grezzo-ponderato, matrici di varianza e covarianza)

Section 2

PRESENTE

Il casus belli

Le **scale Wechsler** in prossima uscita (*Wechsler Intelligence Scale for Children, 5th Edition*; *WISC-V*) sono solo l'ultimo caso di una serie, ma particolarmente significativo. . .

(Internazionalmente sono edite da *Pearson Assessment*, ma in Italia i diritti sono stati acquisiti da *Giunti Psychometrics*)

Scale Wechsler: quali dati disponibili?

Cosa c'era

- Tabelle conversione grezzo-ponderato per tutte le fasce d'età (tuttavia NON statistiche descrittive M e SD dei punteggi grezzi, che però si potevano approssimare)
- Matrici di correlazione per tutte le fasce d'età e per il campione totale
- Stime di attendibilità
- Alcuni confronti tipici-clinici
- Varie cose aggiuntive

Cosa c'è/ci sarà

- Statistiche descrittive dei punteggi standardizzati (serious, Giunti?!)
- Stime di attendibilità (non riproducibili)
- Alcuni confronti tipici-clinici

Importanza delle scale Wechsler

- Ampiamente usate da professionisti e sistema sanitario pubblico come "Gold Standard", informano diagnosi e certificazioni che hanno valore legale e grande impatto sulla vita delle persone
- Per storia, tradizione, ma anche qualità, in questo momento NON hanno adeguate alternative, almeno in Italia
- Potenziali alternative, come la batteria Kaufman (KABC-II) e le matrici di Raven (CPM, SPM) sono comunque edite da Giunti Psychometrics

Il rischio

È accettabile che diagnosi e certificazioni con impatto legale e sociale si basino su punteggi/profili elaborati da un editore privato tramite una "black box" il cui unico garante è lo stesso editore che vende i test?

Ulteriori problemi riguardano didattica e ricerca.

https://doi.org/10.17605/OSF.IO/H54QS

INESATTEZZE NELLE SCALE WECHSLER ITALIANE?

Ci sono inesattezze nelle standardizzazioni italiane di WISC-IV e WPPSI-IV? (ovvero perché le case editrici dovrebbero essere trasparenti sui dati normativi)

Section 3

FUTURO

La via dell'accordo condiviso

Cercare una mediazione con *Giunti Psychometrics* e altre case editrici, che comunque da sempre collaborano in modo proficuo con accademici e professionisti, per una soluzione condivisa e accettabile per entrambe le parti (es. quali proposte al tavolo di martedì?)

Class action #1

Chiedere l'introduzione di **linee guida stringenti** per il sistema sanitario pubblico.

Esempio: NON si possono riconoscere valide diagnosi che non siano supportate da strumenti con determinati standard di trasparenza, qualità e verificabilità.

Realizzabile?

Class action #2

Chiedere l'istituzione di un'authority pubblica, con rappresentanti del mondo accademico e della professione, che abbia pieno accesso e passi al vaglio TUTTI i dati dei principali strumenti psicometrici ammessi per certe diagnosi che hanno valore legale (in stile FDA o EMA per i farmaci).

Realizzabile?

Un'alternativa possibile?

Fare a meno degli investimenti privati?

Come comunità accademica, riconoscendoci attorno a valori condivisi, potremo realizzare noi stessi strumenti necessari e utili per l'interesse sociale *at large*?

Questioni:

- Servono finanziamenti: attingere a progetti/fondi pubblici nazionali ed europei!
- Maggiore riconoscimento del valore scientifico della pubblicazione di strumenti.